



RESOCONTO CONSIGLIO COMUNALE

del 30 maggio 2012

Con 25 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto, il Consiglio comunale di Verbania ha approvato il bilancio di previsione 2012. Il documento contabile, che pareggia a poco più di 47 milioni, è condizionato dal pesante taglio dei trasferimenti statali, parte dei quali sostenuta – oltre che il taglio delle spese – con il ritocco di addizionale Irpef (a scaglioni e cancellata per un terzo dei verbanesi, coloro che hanno meno di 15.000 euro di reddito) e con l'istituzione – obbligatoria – dell'Imu, l'imposta municipale che tocca gli immobili e che è nato con il decreto salva-Italia, le cui aliquote ordinarie sono il 5,5 per mille sulla prima casa e il 9,6 sulle altre tipologie.

Via libertà anche all'ultimo passo burocratico per la realizzazione del complesso ex San Luigi, dal quale il Comune acquisirà a patrimonio sei alloggi finanziati dallo Stato attraverso il Piano casa.

A) Interpellanza Comunisti italiani - Rifondazione comunista sul Capodanno 2012.

Vladimiro Di Gregorio, rammentando che l'interpellanza è datata perché rinviata in più occasioni, pone una serie di interrogativi sul Capodanno organizzato dal Comune in diverse sedi: Suna mediante l'assessorato alle Politiche giovanili e Intra attraverso un'altra associazione. Ritenendo che ci sia stata una diversa attenzione tra i due eventi, chiede conto dei contributi concessi, dell'uso del palco di proprietà comunale, dell'assistenza della polizia municipale, della raccolta rifiuti, chiede come mai non sono stati confermati a Intra i gestori dell'anno prima, chiede perché per alcuni è stata chiesta la certificazione di strumenti e per altri no, perché per il futuro non si pensa a un bus navetta, perché non c'è stato coordinamento tra le due piazze.

L'assessore al Commercio Gian Maria Vincenzi, che all'epoca dei fatti deteneva la delega al Turismo, precisa che la festa di Intra è stata concordata con largo anticipo mentre quella di Suna nell'ultima riunione di giunta dell'anno. Sull'utilizzo del palco precisa che c'è un indirizzo preciso e che a Intra è stato concesso perché, appunto, ci si era organizzati in anticipo. Per la stessa ragione le ordinanze sono state emesse in tempi diversi anche se, entrambe, demandavano la sorveglianza agli organizzatori. I vigili, in effetti, sono intervenuti, ma non solo su una singola sede. La pubblicità agli eventi è stata demandata ai singoli organizzatori. Non può esprimersi sul futuro e sulle richieste di Di Gregorio in quanto non si occupa più di Turismo.

Di Gregorio si dichiara parzialmente soddisfatto.

C) Interpellanza Pid sul parco giochi di via Crocetta.

Lucio Scarpinato segnala la mancanza di manutenzione e di pulizia del parco giochi di via Crocetta. Chiede che cosa intenda fare l'Amministrazione per sopperire a questo problema.

Il sindaco Marco Zacchera condivide le lamentele di Scarpinato perché la situazione in effetti era, nel mese di aprile, precaria. Non è stata puntualmente effettuata la pulizia annuale anche per un'incomprensione con ConServco. Risolto l'equivoco il parco è stato pulito e sono state effettuate anche le potature.

Scarpinato si dichiara in parte soddisfatto: chiede che l'interpellanza venga interpretata come una sollecitazione a proseguire nella manutenzione e nel miglioramento dei parchi gioco.



D) Interrogazione Comunisti italiani - Rifondazione comunista sul divieto di ingresso dei cani al parco di Villa Olimpia.

Vladimiro Di Gregorio segnala che all'ingresso del parco di Villa Olimpia sono comparsi cartelli che vietano l'accesso ai cani. Ciò nega ai proprietari l'ingresso alla mensa sociale. Chiede se non si ritiene opportuno togliere o modificare i cartelli.

Il sindaco spiega che prima i cani potevano entrare a Villa Olimpia solo se al guinzaglio. Mamme e nonne ne hanno però segnalato l'ingresso indiscriminato, testimoniato da deiezioni abbandonate accanto ai giochi. Da ieri il cartello è stato spostato in alto, limitando l'area interdetta ai cani ai parchi gioco.

Di Gregorio si dichiara soddisfatto.

E) Interrogazione Pid sul parcheggio sottostante piazza Città gemellate.

Fabio Volpe spiega che nel parcheggio pubblico interrato di piazza Città gemellate si sono verificati numerosi atti vandalici e danni alle auto in sosta dei quali l'Amministrazione è a conoscenza e contro i quali è stata di recente avviata una raccolta firme. Chiede che cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione per porre rimedio al problema.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, ritiene meritoria la segnalazione. Comprende il problema e s'impegna a valutare, nell'ambito dei capitoli di spesa disponibili per la videosorveglianza, un intervento in questo senso. Fa presente, infine, che riguardo alla pulizia del parcheggio interrato s'è stabilito che il primo e il terzo martedì del mese sarà istituito un divieto di sosta mattutino per far sì che tutta l'area venga pulita.

Volpe auspica la posa di una telecamera di videosorveglianza. Si ritiene soddisfatto.

F) Interpellanza Pid sull'accesso ai disabili alla biblioteca civica "Ceretti".

Lucio Scarpinato, appreso che il consiglio di biblioteca ha segnalato l'impossibilità quasi totale ai disabili ad accedere alla struttura e che i progetti di sistemazione sono stati bocciati dalla Soprintendenza, chiede che la giunta solleciti il superamento di questi nodi burocratici.

L'assessore all'Istruzione e alla Biblioteca, Lidia Carazzoni, conferma l'esistenza del problema informando che Villa Maioni è l'unico edificio comunale con barriere architettoniche poiché è una villa adattata all'uso. Informa che esiste comunque un accesso riservato ai disabili per il piano terra: se si potrà intervenire nuovamente in futuro per salire ai piani alti lo si farà, tenendo conto delle richieste della Soprintendenza.

Scarpinato si dichiara soddisfatto

G) Interpellanza Pid sulla chiusura del forno inceneritore.

Lucio Scarpinato rammenta che è imminente la chiusura del forno inceneritore di Mergozzo e chiede che sia tutelato il futuro dei dipendenti.

L'assessore alle Società partecipate, Massimo Manzini, conferma che i dipendenti saranno riassorbiti nelle altre attività di ConSerVco e impiegati sul territorio. Informa inoltre che il Coub, proprio in vista della cessazione del forno ha effettuato un sondaggio per individuare i siti in cui stoccare i rifiuti del Vco. La soluzione individuata porterà un risparmio di 31 centesimi a tonnellata.

Tambolla si dichiara soddisfatto.

H) Interpellanza Comunisti italiani - Rifondazione comunista sull'emergenza abitativa.

Vladimiro Di Gregorio, prendendo atto dell'emergenza abitativa che a Verbania, di recente, è sfociata in manifestazioni di piazza da parte di italiani e extracomunitarie sfrattati, chiede che cosa si faccia per contrastare tale fenomeno.

L'assessore alle Politiche sociali, Adriana Balzarini, risponde che il Comune è autorizzato a concedere una quota di riserve di alloggi d'emergenza, ma non è obbligato. Verbania



non è considerato comune ad alta tensione abitativa. Nelle assegnazioni in corso si sconta la difficoltà ad accedere alle riserve perché la graduatoria attuale è stata stilata con una vecchia legge, oggi superata. A Verbania nel 2011 sono stati assegnati 12 alloggi di edilizia sovvenzionata: il ricambio però è basso. Quanto agli sfrattati, il Comune ne riceve quotidianamente tanti, molti anche in condizioni difficili; alcuni pretendono e non chiedono. Tutte le assegnazioni sono state effettuate in trasparenza. Più in generale rimarca che chi alza di più la voce non sempre ha diritto, che ci sono situazioni difficili e che non si portano in piazza i propri problemi per ottenere qualcosa.

Di Gregorio replica ribadendo che esiste un problema abitativo in città e che non va trascurato: ci sarà modo di parlarne anche durante l'approvazione del bilancio. Andrà a controllare in ufficio le modalità di assegnazione degli alloggi.

I) Interpellanza Comunisti italiani – Rifondazione comunista sui tombini intasati in via Belgio.

Alcuni cittadini hanno segnalato a Vladimiro Di Gregorio la mancata manutenzione dei tombini in via Belgio e via Guido Rossa. Manutenzione che è stata sollecitata più volte dai residenti ai vigili. Chiede che cosa si intende fare.

L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Pella, informa che l'interpellanza risale al 22 maggio mentre l'ufficio ha pulito i tombini il 18: probabilmente le segnalazioni vengono mal poste a uffici non competenti. È in possesso dell'elenco degli interventi effettuati e lo può fornire a Di Gregorio.

Di Gregorio si dichiara soddisfatto ma ribadisce che in genere il rapporto con l'Amministrazione il cittadino lo tiene attraverso i vigili; se l'informazione non arriva è perché si opera a compartimenti stagni.

L) Interpellanza Comunisti italiani – Rifondazione comunista sulla situazione del parcheggio in via Repubblica a Trobaso.

Vladimiro Di Gregorio segnala che la porzione di parcheggio pubblico di via Repubblica a Trobaso, antistante l'ex filiale della Bpi, è sporco e infestato da erbacce. Chiede come l'Amministrazione intenda agire per la pulizia.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, risponde di aver già sollecitato ConSerVco. Di Gregorio si dichiara soddisfatto.

Il segretario generale effettua l'appello. Risultano assenti Bava dei CittadiniConVoi; Montarone, De Benedetti (che entra a seduta in corso), Giani (che entra a seduta in corso) del Pd; Incerto (che entra a seduta in corso) del Pdl. Sono presenti in 36.

Il presidente del Consiglio comunale, Roberto Boldi, invita l'assemblea a osservare un minuto di silenzio per le vittime dei terremoti avvenuti in Emilia.

Per mozione d'ordine Claudio Zanotti chiede se il Consiglio comunale verrà localizzato anche in futuro al collegio Santa Maria o a Palazzo Flaim come promesso dall'assessore Pella entro maggio. Chiede se, come deliberato nell'ultima seduta, l'assessore Calderoni ha presentato la dichiarazione reddituale e patrimoniale. Il presidente Boldi risponde che la dichiarazione non è stata presentata. Zanotti sollecita la risposta scritta a una sua precedente interpellanza che, per regolamento, deve avvenire entro 30 giorni e che non è mai arrivata.

Per mozione d'ordine Michele Rago (Pd), chiede che da qui a fine anno il gettone di presenza venga devoluto per finalità benefiche.

Il presidente Boldi risponde che la discussione, come da prassi e come già accaduto in passato, sarà portata nella prossima conferenza dei capigruppo.



1) Presentazione bilancio di previsione 2012 e allegati, addizionale comunale Irpef, Imu, Piano delle alienazioni; e discussione.

Per mozione d'ordine Claudio Zanotti, riprendendo una comunicazione data in giornata alla presidenza del Consiglio comunale, contesta il respingimento di alcuni emendamenti dei gruppi di minoranza al bilancio da parte dei revisori dei conti senza sufficiente motivazione, anche perché calcolati su dati forniti dagli uffici diversi da quelli sui quali l'Amministrazione ha lavorato: da qui nasce l'equivoco e la realizzazione di emendamenti poi non accolti. Spiega inoltre che un altro emendamento ritenuto inammissibile, che riguarda l'utilizzo dei ristorni per i frontalieri in parte corrente, è smentito da un altro atto redatto dalla giunta. Per queste ragioni chiede la riapertura dei termini per la presentazione degli emendamenti e il rinvio del Consiglio comunale odierno.

L'assessore alle Finanze, Stefano Calderoni, risponde alle obiezioni leggendo la richiesta avanzata dal consigliere Zanotti agli uffici circa la simulazione dell'Imu sulle seconde case. Spiega che gli uffici hanno fornito correttamente i dati richiesti ma che i gruppi di minoranza hanno sbagliato i conti e le loro simulazioni. Il bilancio era sbilanciato per 500.000 euro. È un errore matematico di calcolo. Chiarisce che la ripartizione dei ristorni dei frontalieri fino al 30% in parte corrente è dovuta per legge dal 2004. Ritiene che si possa tranquillamente andare avanti seguendo l'ordine del giorno, facendo altresì presente che tra gli emendamenti respinti ce n'era anche uno sull'addizionale Irpef sbilanciato: avete toppato per 1 milione.

Il presidente Boldi pone in votazione la pregiudiziale posta dal consigliere Zanotti, che è respinta con 25 voti contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Pid, Civica per Verbania, Tambolla).

L'assessore Calderoni illustra il bilancio 2012, predisposto tra numerose novità normative e in attesa che diventi ufficiale il decreto legge che riconosce Verbania comune virtuoso azzerando il Patto di Stabilità. Fa presente il taglio di 3 milioni di euro di trasferimenti rispetto al 2010, spiega che ci sono state altre minori entrate per oneri di urbanizzazione, incassi della farmacia, trasferimenti regionali a fronte di alcuni aumenti di spesa incompressibili tra cui il costo dell'energia, le spese legali... Il bilancio pareggia a 47,9 milioni e contiene una quota di circa 4 milioni di investimento finanziati con risorse proprie per via del blocco dei mutui derivanti da ristorni, oneri di urbanizzazione, imposta di soggiorno. A controbilanciare i tagli e i minori incassi s'è provveduto con tagli di spesa selettivi e con l'adeguamento dell'addizionale Irpef e con la modulazione delle tariffe Imu. L'addizionale sarà scaglionata, esenterà un terzo dei contribuenti e per gli altri crescerà tra 0,5 e 0,8% secondo i seguenti scaglioni di reddito, fino a 15.000 euro 0,5%, da 15.000 a 28.000 euro 0,6%, da 28.000 a 55.000 euro 0,65%, da 55.000 a 75.000 euro 0,75%, oltre 75.000 euro 0,8%. L'Imu sulla prima casa sarà al 5,5 per mille, del 7,6 per mille per gli immobili locati con contratti a canone concordato, del 9,6 per mille per tutti gli altri, del 9 per mille per quelli locati con altro contratto registrato, del 10,5 per mille per gli immobili di classe catastale D5 e per quelli sfitti.

Si apre la discussione.

Vladimiro Di Gregorio (Pdci-Prci) critica fortemente l'aliquota Imu allo 0,55% per la prima casa. Considera il bilancio 2012 come il suicidio politico dell'Amministrazione. In un periodo di crisi si tassa il tassabile mentre si concentrano enormi risorse sul Centro eventi, una cattedrale nel deserto, che si diceva non doveva costare al Comune e che invece costa già oltre 440.000 euro per acquisto area, bonifica e caratterizzazione. L'Irpef finisce per ricadere sempre sui soliti noti: lavoratori dipendenti e pensionati. L'Imu sulla prima casa è più alta di tanti comuni, anche a guida centrodestra: Arona, Casale Monferrato. Si dice che si tutela il sociale mentre i tirocini vengono azzerati e i cantieri di lavoro diminuiti.



Si penalizza l'ambiente togliendo i fondi per lo smaltimento dell'amianto, mentre si aumentano le spese per Verbania capitale dei laghi, TeCu e manifestazioni turistiche. Non ci sono risorse per l'emergenza lavoro, mentre si riducono di un terzo quelle delle politiche giovanili. Si penalizza la scuola pubblica che ha subito forti tagli mentre si aumentano gli stanziamenti per le scuole private. Ricorda di aver proposto la rassegnazione di quei fondi alle politiche giovanili e ai contributi per la Casa della Resistenza.

Marcella Zorzit (CittadiniConVoi) comprende che il bilancio risente dei pesanti tagli statali, ma proprio per questo si poteva evitare di spendere quasi mezzo milione per l'arena e per il fantomatico Centro eventi multifunzionale. Sono scelte politiche, che non comprendono nemmeno l'intervento di piazza Mercato, ritenuto centrale per il suo gruppo. Lamenta gli scarsi investimenti per il turismo, la scarsa attenzione per piste ciclabili, giovani e ambiente.

Stefano Marinoni (Lega Nord) si sofferma su quanto deciso dal governo nazionale che ha scaricato le tasse sui cittadini imponendo ai Comuni di applicarle. È fortemente critico con il governo Monti che s'è insediato parlando di rigore, equità e crescita ma finora si sono viste solo tasse e nessuna crescita. Ritiene positiva, nel bilancio in discussione, l'applicazione dell'addizionale Irpef scaglionata, cosa mai successi e che permette di alleggerire il prelievo per le fasce di reddito medio-basse. Non vede alternativa a questo bilancio, duro ma necessario, il migliore che in queste condizioni si poteva realizzare.

Savino Bombace (Idv) parla di un bilancio durissimo, caratterizzato non dalle uscite ma delle entrate, cariche di tasse. Si potevano proporre aliquote diverse per l'Imu sulla prima casa, con promesse di rimborsi che sembrano confuse e vane. Ci sono spese improduttive, come quelle per l'addetto stampa, che costa in un anno come tutto il Consiglio comunale. Si comprimono le spese per il turismo e per il progetto Verbania capitale dei laghi, ridotto negli stanziamenti e che non si sa a che cosa serva. Non c'è stato dialogo con la minoranza nonostante fosse stato chiesto al sindaco di venire in commissione a discutere del bilancio e non è neanche stato ascoltato il principale alleato del Pdl, la Lega Nord.

Alberto Actis (Pdl), anche presidente della Commissione competente, rimarca il grande sforzo a far quadrare i conti in un quadro di tagli fortissimi imposti dal governo per le ragioni che tutti conoscono. Risponde alle critiche sul mancato dialogo: la Commissione è il luogo preposto per collaborare ed è sempre aperta.

Adrian Chifu (Civica per Verbania) ringrazia l'assessore alle Finanze e l'Amministrazione. Sottolinea due aspetti del bilancio: l'attenzione alle politiche sociali e gli investimenti, che vanno avanti, come il Cem, il cui cantiere auspica parta presto.

Angelo Rolla (Pd) si rammarica di non aver potuto discutere del bilancio, sottolineando che non è per colpa propria ma perché, nonostante richiesta debitamente firmata, non è stato tenuto in considerazione. Segnala che, per il blocco dei mutui, quello del 2013 sarà l'ultimo bilancio con un certo margine di manovra e, pertanto, è critico sulle scelte operate. Segnala la scarsa consistenza dei progetti legati a Verbania capitale dei laghi europei e il fatto che a oltre metà mandato è stato completato il 10% del programma. Manca la manutenzione della città e la città non sente vicina l'Amministrazione, mentre si concentrano tutti gli sforzi economici su un'unica, mastodontica opera: il Centro eventi multifunzionale che non si sa nemmeno se sarà realizzato. Il bilancio è povero di idee e inapprovabile, a meno che non vengano recepite le loro osservazioni.

Claudio Zanotti preannuncia che ripresenterà l'emendamento sull'Imu respinto dai revisori dei conti, aggirando il loro parere, nella delibera di approvazione dell'Imu. Ribadisce, come i colleghi consiglieri di minoranza, le critiche espresse finora. Rammenta che le condizioni nazionali, favorite da otto anni e mezzo di governo Lega-Pdl, hanno portato l'Italia allo sbando e si intenerisce per le critiche espresse dal leghista Marinoni: non accetta lezioni di spesa pubblica da un partito che con i soldi pubblici ha pagato lauree e dentisti. Immagina



una Verbania diversa se, anziché concentrarsi sul Cem, l'Amministrazione avesse suddiviso i 12 milioni del Pisu in opere significative per la città, proseguimento della miglior tradizione amministrativa cittadina. Invece s'è compiuta la sciagurata scelta di concentrare tutto su un'opera mastodontica che sarà la crisi perenne di Verbania.

Giorgio Restelli (Lega Nord) respinge le accuse al suo partito ricordando le magagne dell'ex Margherita con il segretario Lusi. Ringrazia l'assessore e la maggioranza, pone l'accento sull'elevata pressione fiscale voluta dal governo Monti, che va contro i diritti costituzionali.

Giovanni De Benedetti (Pd) invita la Lega a smetterla di essere ipocrita e si chiede come mai, in occasione del bilancio e di tutte le discussioni più importanti, manca sempre il senatore Montani: che cosa fa a Roma adesso che sta in minoranza questo scienziato del turismo?

Danilo Quaranta (Lega Nord) ricorda a De Benedetti che la precedente Amministrazione ha speso due miliardi di lire a Fondotoce per intervenire sul canale con pompe che nemmeno funzionano.

Per replica l'assessore all'Urbanistica Marco Parachini fa il punto su quanto fatto sinora nel mandato, iniziando dall'edilizia pubblica popolare, su cui ci si è mossi in diverse direzioni, con progetti al San Carlo, in via Case Nuove e nell'ex San Luigi. Purtroppo su questa partita pesano le incertezze sui trasferimenti della Regione che mettono a rischia San Carlo e via Case Nuove. Circa Sportello unico attività produttive e commercio sottolinea d'aver voluto le due deleghe per agire su un'integrazione dei servizi. Ciò gli consente d'aver un osservatorio privilegiato sull'economia locale in fortissima difficoltà. Immagina scenari in cui verrà meno, con la Provincia, una forte componente di terziario pubblico che impoverirà la città. Invita a riflettere su quale sarà il dibattito nei prossimi mesi a proposito delle scelte economiche: ipotizza di puntare su nuovi posti letto nel turismo e nei campeggi, ma anche nella sanità privata e nel socioassistenziale.

Si procede con le votazioni dei singoli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

2) Approvazione addizionale comunale all'Irpef 2012, variazione aliquota e modifica al regolamento comunale.

Angelo Rolla (Pd) propone un emendamento sulle aliquote, con un'esenzione abbassata a 10.000 euro, con valori più bassi per le fasce medie e carico maggiore per quelle alte. Ci sarebbe una minore entrata di 350.000 euro da ripianare con l'imposta di soggiorno riportata in parte corrente, cancellando il rifacimento dell'illuminazione pubblica a Intra.

Il presidente del Consiglio Boldi chiede il parere del segretario generale, sull'ammissibilità.

Il segretario generale spiega che l'emendamento è tecnicamente inammissibile.

Rolla (Pd) chiede a questo punto la riapertura dei termini del bilancio e il rinvio della sua votazione.

Giovanni De Benedetti (Pd) contesta l'inammissibilità dell'emendamento.

Claudio Zanotti sposa la proposta di rinvio.

Il sindaco Marco Zacchera ritiene, applicando il regolamento di contabilità, di dover votare il bilancio. Ricorda che, anche per i continui cambi di legislazione, ci saranno numerose variazioni durante l'anno: c'erano 24 giorni per presentare gli emendamenti e i tempi sono scaduti.

Per dichiarazione di voto sulla delibera Vladimiro Di Gregorio (Pdci-Prc) annuncia voto contrario.

Claudio Zanotti prende atto del diniego della maggioranza a discutere la proposta di togliere 350.000 euro di tasse.



Posta in votazione, la rimodulazione dell'addizionale Irpef è approvata con 25 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla), 1 astenuto (Idi del Pd) e 13 contrari (Zanotti, Pd, Idv, CittadiniConVoi, Pdc-Prc).

3) Approvazione Imu, aliquote e detrazioni anno 2012.

Claudio Zanotti propone di ridurre da 0,55% a 0,48% l'aliquota Imu sulla prima casa, innalzando alcune aliquote sull'Imu seconda casa. Si produce un minor gettito di 181.000 euro da azzerare spostando in parte corrente analoga cifra derivante dall'imposta di soggiorno posta in conto capitale. In caso, come in precedenza, non si ritenesse legittima la deliberazione, ribadisce la richiesta di rinviare l'approvazione del bilancio.

Per replica l'assessore alle Finanze, Stefano Calderoni, smentisce i dati forniti: ritiene che la proposta faccia mancare 215.000 euro e non 181.000.

Il sindaco Marco Zacchera fa presente che la proposta è, come prima, inammissibile. Fa notare, comunque, che la proposta precedente di addizionale Irpef metteva l'addizionale per un terzo di verbanesi che invece ora sono esentati. Fa notare inoltre che la proposta dei gruppi di minoranza carica l'Imu sulle attività produttive: artigiani, negozianti, aziende... eleva l'imposta del 15% rispetto a quella scelta dalla giunta.

Giovanni De Benedetti (Pd) chiede se il regolamento Imu consegnato stasera ha ricevuto il parere dei revisori dei conti.

Il segretario generale coglie l'occasione per spiegare che il testo della delibera presentato stasera recepisce modifiche intervenute nei giorni scorsi e che riguardano chiarimenti sull'Imu che modificano la stima di gettito di 9.000 euro.

Posta in votazione, la proposta di rinvio è respinta con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla), 1 astenuto (Idi del Pd) e 13 favorevoli (Zanotti, Pd, Idv, CittadiniConVoi, Pdc-Prc).

Sulla delibera, per dichiarazione di voto, Vladimiro Di Gregorio (Pdc-Prc) annuncia voto nettamente contrario ritenendo l'aliquota Imu sulla prima casa troppo alta.

Claudio Zanotti annuncia voto contrario.

Posta in votazione, la rimodulazione dell'addizionale Irpef è approvata con 25 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla), 1 astenuto (Idi del Pd) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, CittadiniConVoi, Pdc-Prc).

4) Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare anno 2012.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, presenta il Piano, che prevede la dismissione di due lotti di immobili: un edificio in via San Bernardino 50 la cui stima preliminare è di 400.000 euro; 7 box a Cavandone per un valore di 107.00 euro.

Michele Rago (Pd) chiede se la cessione dell'edificio di via San Bernardino, sede di Acque Nord, comporterà che la società andrà in affitto dal nuovo proprietario.

L'assessore Manzini risponde che la parte di edificio in vendita è attualmente vuota.

Claudio Zanotti è stupito che si ceda l'edificio di via San Bernardino: immaginava che lì l'Amministrazione realizzasse i parcheggi che mancano al vicino sito del Centro eventi.

Vladimiro Di Gregorio (Pdc-Prc) annuncia parere contrario perché

Il sindaco Marco Zacchera spiega che l'acquirente di via San Bernardino è, in via preliminare, Acque Nord.

Posto in votazione il Piano è approvato con 26 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla; Idi del Pd) e 13 contrari (Zanotti, Pd, Idv, CittadiniConVoi, Pdc-Prc).

Si procede con l'illustrazione degli emendamenti. Ne sono stati presentati 14, di cui 6 respinti dal collegio dei revisori dei conti poiché inammissibili.



Emendamento 2 - proposto da Pdcì-Prc

Si propone di togliere 8.500 euro ai contributi alle scuole materne private destinandole alle politiche giovanili e alla gestione del Kantiere.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che il parere della giunta sull'accoglimento è negativo.

Per dichiarazione di voto Vladimiro Di Gregorio (Pdcì-Prc) annuncia voto favorevole facendo notare come si penalizzino in questo modo le politiche giovanili.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 26 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla, De Benedetti del PD), 11 favorevoli (Pd, CittadiniConVoi, Pdcì-Prc, Idv) e 1 astenuto (Idi del Pd). Non partecipa alla votazione il consigliere Zanotti.

Emendamento 3 - proposto da Pdcì-Prc

Si propone di cancellare la voce "quota associativa Distretto dei laghi" per 6.000 euro utilizzando il denaro per riportare al contributo originale la somma a disposizione della Casa della Resistenza.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che il parere della giunta sull'accoglimento è negativo.

Per dichiarazione di voto Vladimiro di Gregorio (Pdcì-Prc) annuncia voto favorevole.

Angelo Rolla (Pd) annuncia voto favorevole.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 13 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdcì-Prc, e 1 astenuto (Idi del Pd).

Emendamento 5 – proposto da Pdcì-Prc

Si propone il prelievo di 50.000 euro da vari capitoli tra cui spese di rappresentanza, TeCu e manifestazioni turistiche per destinarli al capitolo cantieri di lavoro.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che la giunta sarebbe favorevole se non che, anche inserendo quella cifra nel bilancio, per il blocco delle assunzioni sarebbe impossibile stipulare i contratti. Chiede al consigliere di ritirare l'emendamento.

L'Amministrazione se ne farà carico come impegno: c'è la volontà di ampliare i cantieri di lavoro se la legge sbloccherà le assunzioni.

Di Gregorio accetta di ritirarlo trasformandolo in raccomandazione.

Emendamento 6 – proposto dal Pid

Fabio Volpe Sciumé illustra l'emendamento che propone di utilizzare 100.000 euro prelevati dalla voce Pisu – business sociale center per meglio attrezzare le spiagge cittadine, che sono carenti.

Il sindaco Marco Zacchera accetta lo spirito dell'emendamento ma la cifra di 100.000 euro è troppo alta. L'Amministrazione si impegna a intervenire in qualche spiaggia ma per importi minori. Chiede che venga ritirato con l'impegno a realizzare i lavori.

Volpe accetta di ritirarlo.

Emendamento 7 – proposto dal Pid

Fabio Volpe illustra l'emendamento che propone di utilizzare 50.000 euro dell'imposta di soggiorno per migliorare i parchi gioco.

Il sindaco Marco Zacchera ricorda che nel bilancio sono inseriti 100.000 euro di interventi ai parchi gioco. Chiede che l'emendamento sia ritirato: se avanzeranno fondi dalle manutenzioni saranno utilizzati in quel settore.

Volpe accetta di ritirarlo.

Emendamento 9 – proposto dai gruppi di minoranza

Claudio Zanotti illustra l'emendamento che propone di eliminare la voce bonus pc per istituire un capitolo con 6.500 euro da utilizzare come contributo all'associazione Esom.

Il sindaco Marco Zacchera invita a non togliere i soldi al bonus pc, che viene utilizzato per l'innovativo progetto della scuola digitale realizzata alla Quasimodo insieme al Miur



regionale. Invita l'Esom a chiedere un contributo straordinario che sarà valutato. Chiede il respingimento dell'emendamento.

Per dichiarazione di voto Marcella Zorzit (CittadiniConVoi) si dice favorevole: non aveva capito il taglio del contributo l'anno scorso, non lo capisce quest'anno.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 13 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdc-Prc, e 1 astenuto (Idi del Pd).

Emendamento 11 – proposto dai gruppi di minoranza

Si propone di ridurre gettoni di presenza di Consiglio e commissioni, di stralciare parte del denaro per il progetto "Verbania capitale dei laghi europei" per raggiungere la cifra di 19.000 euro con cui ripristinare i contributi per lo smaltimento dell'amianto.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni ammette che il taglio è una svista e che il capitolo sarà ripristinato in una prossima variazione di bilancio, ma non ora e non in questo momento. Propone voto contrario.

Per dichiarazione di voto Zanotti invita a votare favorevole riducendo i gettoni di presenza dei consiglieri come chiesto tempo fa dal Pid che ha giacente un ordine del giorno in quel senso.

Marcella Zorzit (CittadiniConVoi) chiede un voto favorevole nel segno della sensibilità ambientale.

Fabio Volpe è favorevole all'abolizione del gettone di presenza ma non intende cadere nelle provocazioni politiche: la proposta è una diavoleria e voterà contro.

Giorgio Tigano (Pdl) fa mettere a verbale che da stasera rinuncerà al gettone di presenza e ricorda che s'era deciso, nell'ultima seduta, di discutere delle indennità tutte insieme. Chiede che venga ritirato l'emendamento.

Claudio Zanotti si stupisce che, essendo stata una dimenticanza, il ripristino non è stato inserito nell'emendamento tecnico della giunta.

Stefano Marinoni (Lega Nord) è disponibile a votare favorevolmente se i consiglieri dei monogruppi rinunciano a partecipare a tutte le commissioni.

Savino Bombace (Idv) denuncia la demagogia della Lega.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 12 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdc-Prc). Non partecipa alla votazione Idi del Pd.

Emendamento 12 – proposto dai gruppi di minoranza

Si propone, attingendo agli stessi capitoli precedenti, di reperire 1.350 euro come contributo al Comitato per la Resistenza.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che il parere della giunta sull'accoglimento è negativo.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 12 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdc-Prc, e 1 astenuto (Idi del Pd).

Emendamento 14 – proposto dai gruppi di minoranza

Si propone che i 290.000 euro previsti dal Pisu come rimborso di interventi già effettuati vengano dirottati nella parte degli investimenti.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che il parere della giunta sull'accoglimento è negativo.

Posto in votazione l'emendamento è respinto con 25 contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 12 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdc-Prc, e 1 astenuto (Idi del Pd).

Emendamento 15 – proposta tecnica della giunta



L'assessore alle Finanze, Stefano Calderoni, illustra l'emendamento che recependo il blocco dei mutui sottrae dal Piano degli investimenti quegli interventi per circa 1 milione previsti con tale forma di finanziamento.

Posto in votazione l'emendamento è approvato con 25 favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Tambolla), 12 astenuti (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Pdc-Prc), e 1 contrario (Idv).

Si prosegue con l'esame e la votazione di quattro ordini del giorno inerenti il bilancio.

L'ordine del giorno proposto dal consigliere autonomo Antonio Tambolla invita la giunta a fare ogni sforzo per reperire le risorse necessarie al completamento del secondo lotto della strada d'argine sul torrente San Giovanni. In particolare chiede che nel 2012 se ne concluda la progettazione e nel 2013-2014 si porti a termine l'intervento.

Il sindaco Marco Zacchera annuncia parere favorevole della giunta.

Posto in votazione l'ordine del giorno è approvato con 36 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla, Pd, CittadiniConVoi, Pdc-Prc) e 2 astenuti (Zanotti, Idv). Non partecipa alla votazione Capra del Pdl.

Francomaria Franzì (Pdl) presenta l'ordine del giorno dei gruppi di maggioranza che impegna la giunta ad attuare, contenendo l'Imu per alcune fattispecie particolari, sconti da fornire attraverso rimborsi. Tali sconti riguardano le prime case coperte da mutuo, quelle affittate a giovani, gli immobili in cui sono residenti disabili o persone non autosufficienti, quelli in cui imprese e artigiani svolgono l'attività e hanno in essere un mutuo.

Claudio Zanotti annuncia voto personale contrario.

Savino Bombace (Idv) annuncia voto contrario perché non si capiscono bene le modalità di rimborso e perché è contrario a questi "giochetti".

Posto in votazione l'ordine del giorno è approvato con 25 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla), 4 contrari (CittadiniConVoi, Idv, De Benedetti del Pd), 9 astenuti (Zanotti, Pd, Pdc-Prc).

Lucio Scarpinato (Pid) illustra l'ordine del giorno dei gruppi di maggioranza che impegna la giunta a allargare la soglia Isee, rivedendo anche le fasce di reddito, per avere accesso alle prestazioni sociali agevolate: mense, asili nido, esenzione ticket... con particolare riferimento alle famiglie numerose.

Vladimiro Di Gregorio (Pdc-Prc) è dubbioso sul fatto che vi siano le risorse economiche a copertura.

Posto in votazione, l'ordine del giorno è approvato con 26 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla, Idi del Pd), 11 astenuti (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Pdc-Prc, Idv).

Michael Immovilli (Pdl) presenta l'ordine del giorno che impegna a istituire un bando per contributi alle famiglie a basso reddito che svolgono attività sportiva.

Claudio Zanotti annuncia l'astensione.

Posto in votazione l'ordine del giorno è approvato con 27 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla, Idi del Pd, Pdc-Prc, CittadiniConVoi) e 10 astenuti (Carazzoni del Pdl; Zanotti; Idv; Varini, Bonzanini, Rago, De Ambrogio, Rolla, De Benedetti, Caretti del Pd).

Si apre la fase delle dichiarazioni di voto sul bilancio.

Vladimiro Di Gregorio (Pdc-Prc) per dichiarazione annuncia voto contrario. Non condivide le linee guida del bilancio.

Donata Idi (Pd) annuncia l'astensione sottolineando in positivo lo sforzo sostenuto per mantenere le spese sociali.



Savino Bombace (Idv) ribadisce il suo giudizio negativo

Posto in votazione, il bilancio è approvato con 25 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Tambolla), 11 astenuti (Zanotti, Pd, CittadiniConvOi, Pdc-Prc, Idv) e 1 astenuto (Idi del Pd).

6) Approvazione riparto oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi sugli edifici di culto.

L'assessore all'Urbanistica, Marco Parachini, illustra la delibera - che in genere veniva adottata dalla giunta - ma che è più corretto sottoporre al Consiglio comunale nella quale si individuano gli interventi ai luoghi di culto finanziati con parte degli oneri di urbanizzazione secondaria. Si tratta di interventi alle chiese di Madonna di Campagna, San Gaudenzio di Possaccio, Sant'Ambrogio di Antoliva.

Posta in votazione la delibera è approvata all'unanimità.

7) Acquisizione patrimonio comunale di n. 6 alloggi al patrimonio comunale – Sue ex San Luigi.

L'assessore all'Urbanistica, Marco Parachini, illustra la delibera, che è la conclusione di un lungo iter che, attraverso il Piano casa e il contributo dello Stato, permetterà al Comune di acquisire senza esborso economico 6 alloggi tra quelli da realizzare nel futuro complesso dell'ex collegio San Luigi.

Senza interventi, nemmeno per dichiarazione di voto, la delibera è posta in votazione e approvata all'unanimità.

Il Consiglio comunale vota la sospensione della seduta alle ore 2.51.

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma